

Le società partecipate del Comune di Patti

L'amministrazione pattese ha ritenuto "strettamente necessarie al conseguimento delle finalità dell'ente" sostanzialmente tre Società Partecipate:

- 1) la **Sogepat s.r.l.** (Società per la Gestione del Patto Territoriale per le aree industriali), attualmente in liquidazione;
- 2) la **S.R.R.** "Messina Provincia", (Società per la Regolamentazione della gestione del servizio Rifiuti), costituita per sostituire l'**ATO Messina 2** (che è ormai in liquidazione), non ancora entrata in funzione, e
- 3) la Società Consortile **G.A.C.** (Gruppo di Azione Costiera) "**Golfo di Patti**".

1) La **Sogepat** è una società mista (pubblico-privato), che è stata salvata dal fallimento al solo scopo di rendere possibile l'accesso a vecchi finanziamenti, relativi alle Aree di Sviluppo Industriale, che si spera possano essere ancora rifinanziati dalla Regione, nonostante l'attuale situazione di commissariamento dell'Irsap (l'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Aree Produttive).

Il Comune di Patti ha una quota di partecipazione dello 0,25%, ma al momento ciò non dovrebbe comportare costi aggiuntivi. Non sono disponibili i bilanci societari. La Società non ha dipendenti, ma un unico Amministratore, che percepisce 5.000 euro l'anno. Ciò dovrebbe imporre, per legge, l'immediata cessazione della partecipazione, ma la si mantiene perché è l'unico tramite del possibile finanziamento FES 2007-2013.

2) La **SRR** è una partecipata obbligatoria per la Gestione Rifiuti, ma non è ancora entrata in funzione (ed infatti la raccolta rifiuti a Patti va avanti da mesi con Ordinanze Sindacali d'urgenza e tramite affidamento diretto).

La quota di partecipazione del Comune di Patti è del 7,44% (8.928 euro); ha 5 Amministratori, che svolgono la loro funzione a titolo gratuito. Il Bilancio 2014 è in perdita per 2.763 euro.

3) Il **GAC** "Golfo di Patti" è l'unica partecipata non obbligatoria del nostro Comune. Non ha dipendenti, ma 11 Amministratori (non pagati) e collaboratori esterni. Ciò comporterebbe per legge la sua dismissione, ma il Comune la mantiene in quanto "intercetta (usufruendone) le risorse offerte dal Fondo Europeo per la Pesca", volte a "orientare e promuovere l'attività del settore, sostenere la piccola pesca ed il turismo nelle località che vivono



prevalentemente di pesca”. La quota di partecipazione del Comune di Patti è di 2.500 euro. I costi sono indicati come “quelli minimi di gestione” (?). Il bilancio di Esercizio 2013 è stato di 601 euro, quello 2014 di 13.586 euro, quello 2015 non è pervenuto.

Il Comune ne mantiene la partecipazione perché “i servizi resi sono necessari per il perseguimento delle finalità dell’Ente e non possono essere internalizzati” e perché, pur se priva di personale “è una società efficiente e funzionale agli interessi della collettività”. Ultimo (ma non per importanza) il GAP è destinatario di finanziamento FEP 2007/2013.

Il rilievo dato dal Comune all’attività svolta dal GAC ci ha indotti a cercare informazioni più particolareggiate nel sito di questa Società Consortile, la cui **durata** è a tempo indeterminato e i cui **membri** pubblici sono i Comuni di Patti (capofila), Gioiosa Marea, Oliveri, Falcone, Furnari, Terme Vigliatore, Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo, la Provincia Regionale di Messina (oggi Città Metropolitana) ed il Consorzio di Ripopolamento Ittico della Fascia Costiera Eoliana. I **partner privati** operano sul territorio nel settore della pesca, del turismo e della filiera del pescato (ci ha lasciati un po’ perplessi, a prima vista, la presenza dell’Associazione Consumatori Patesi e dell’Associazione Nazionale Rangers d’Italia, ma non siamo abbastanza informati sui loro fini sociali, che senza dubbio ne giustificano la partecipazione).

Abbiamo appreso inoltre che la società “mette in pratica numerose attività: la



qualificazione del patrimonio ambientale, grazie ad interventi di tutela e di pulizia del mare e delle coste; la valorizzazione dei prodotti ittici dell’area favorendo anche la gastronomia a base di pescato locale; la riorganizzazione dei luoghi di sbarco, al fine di agevolare l’attività e la logistica degli operatori del comparto ittico;

l’adeguamento delle imbarcazioni a sostegno della pescaturismo, per ampliare l’offerta turistica del territorio”.

Inoltre “Il Piano di Sviluppo Locale del Golfo di Patti è il risultato di una intensa attività di progettazione partecipata che ha coinvolto rappresentanti delle Istituzioni, enti locali, enti di ricerca, associazioni e cooperative del settore ittico ed ambientale, operatori turistici ed organismi impegnati nell’attuazione di politiche di sviluppo locale, in un’importante esperienza di integrazione di competenze e visioni

verso un comune obiettivo: lo sviluppo sostenibile delle aree di pesca del Golfo di Patti. Per raggiungere questo importante proposito, il Gruppo di Azione Costiera “Golfo di Patti” sostiene numerosi progetti”.

Ne viene poi citato, però, uno solo (evidentemente onnicomprensivo), denominato “Un Golfo d’Amare”, finalizzato ad “Attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale e alimentare a favore degli allievi delle scuole di ogni ordine e grado del territorio e degli operatori della pesca” e gestito dall’Associazione “Progetto Futuro Migliore” di Patti, “aggiudicataria della gara d’appalto per l’erogazione dei suddetti servizi”.

Il progetto prevede alcune conferenze nelle scuole tenute da esperti (un biologo marino ed un nutrizionista) ed inoltre:

- Minicrociere naturalistiche-didattiche da effettuarsi nel Golfo di Patti, da rivolgere agli alunni. E’ prevista la visita delle aree di pesca, aventi caratteristiche biocenotiche peculiari e dal forte impatto naturalistico, come ad esempio la Pietra di Patti, Capo Milazzo e le zone antistanti Capo Tindari e Portorosa. E’ prevista anche una minicrociera rivolta ai disabili.
- Visite guidate alla Riserva Naturale Orientata dei Laghetti di Marinello condotte da biologi e naturalisti che mostreranno le peculiarità geologiche, biologiche, ecologiche, faunistiche e vegetazionali che lo pongono all’attenzione del mondo scientifico nazionale ed internazionale.
- Attività di pulizia delle spiagge effettuate dagli alunni al fine di sensibilizzarli sul tema del rispetto dell’ambiente.
- Colonia estiva per la sensibilizzazione e l’educazione ambientale e alimentare in favore degli studenti finalizzate a migliorare l’immagine dei prodotti della pesca ed a maturare il rispetto e la tutela delle risorse naturali marine e costiere. Nell’ambito della colonia sono previsti anche: laboratori di riuso creativo, laboratorio di scuola di cucina con il pesce e attività di snorkeling,
- Verrà realizzato anche un sito web e un App sulla valorizzazione della pesca e dei prodotti ittici del nostro mare.

Ultimo elemento di interesse, che ci sembra giusto segnalare, è il nome dei due **principali amministratori** della Società Partecipata GAC (a parte, naturalmente, il Presidente, che è il Sindaco di Patti, Avv. Mauro Aquino). Si tratta del Coordinatore Tecnico





(Direttore) dott. **Giuseppe Lembo** (laureato in Economia e Commercio, con Master in *Business Administration* ed esperienza in progettazione comunitaria e gestione del pubblico demanio, grazie a numerose esperienze nella Direzione di Enti pubblici e Società private) e del Responsabile Amministrativo e Finanziario, dott. **Dario Natoli** (laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, esperto di progettazione europea nel settore agricolo e turistico, di attività topografiche e catastali, di agriturismo e di

turismo rurale. Incaricato delle perizie tecniche presso la Sezione Agraria del Tribunale, con nomina della Corte d'Appello).

Ci piace segnalare che entrambi, oltre alla propria attività professionale, svolgono nel nostro Comune molte altre attività di impegno culturale e sociale. Il dott. Lembo è oggi Presidente della neonata associazione Pro Loco pattese, mentre Dario Natoli svolge spesso la funzione di esperto agronomo per il Comune (anche se in questo ruolo ci duole ricordare la sua recente responsabilità nel taglio della palma secolare della Villa Comunale) ed è stato inoltre socio dell'Associazione "Progetto Futuro Migliore", che l'anno scorso si è aggiudicata per bando uno dei progetti del GAC nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale del Golfo di Patti.

Confessiamo di essere colpiti da tanta capacità di iniziativa, a cui va aggiunta, per altro, la recentissima inaugurazione del "Museo del Mare", nei locali della Biblioteca Comunale (a dire il vero un po' sacrificata dall'ennesima attività ospitata nella sua sede).

Ma, tornando al tema fondamentale di questa nostra breve inchiesta sulle Società Partecipate del Comune di Patti, ci resta solo un dubbio: ci piacerebbe cioè sapere dal Comune (con dati oggettivi) quanto tutto ciò abbia influito sullo sviluppo della pesca nel territorio pattese, cosa che dovrebbe costituire il fine ultimo di questa Società Partecipata.

The poster features a vertical column of logos on the left, including the GAC Golfo di Patti logo, the European Union flag, and various regional and municipal emblems. The main text reads: "MUSEO DEL MARE a Villa Pisani". Below this is a photograph of the Villa Pisani building. The text continues: "L'inaugurazione si terrà giorno 28 maggio 2016 alle ore 10:00". At the bottom, it states: "Interverrà il Presidente del GAC Avv. Giuseppe Mauro Aquino".

G.A.C. GOLFO DI PATTI Società Consortile s.r.l.
Via Leggio 10 - Comune di Patti - 95040 Patti (ME) - Tel. 0942/477001 - Fax 0942/477002
Email: gac.golfo@patti.me.it - www.gacgolfo.it
C.A.B. (Gruppo di Azione Comunitaria) - Patti - 95040 Patti (ME) - Tel. 0942/477001 - Fax 0942/477002
Partita IVA e Codice Fiscale 02422120951 - Iscritta alla CCIAA di Siracusa REA 1228891